



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 30.07.2015

OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) conferma aliquote per l'anno d'imposta 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 12,00 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano **presenti n. 20** ed **assenti n. 4** (Borelli, Mengarelli, Ferrarini, Giorgi) dei componenti assegnati, e cioè:

			Presenti	Assenti
1. MARINI	Nicola	Sindaco	“	
2. ROVERE	Vincenzo	Presidente	“	
3. SEPIO	Gabriele	Consigliere	“	
4. BORELLI	Massimiliano			“
5. DI BALDO	Anna		“	
6. GARBNI	Annarita		“	
7. SANTORO	Vincenzo		“	
8. MENGARELLI	Chiara			“
9. ANDREASSI	Luca		“	
10. CAMMARANO	Enrica		“	
11. FAZIO	Simone Bruno		“	
12. GAMBUCCI	Umberto		“	
13. GRECCO	Patrizia		“	
14. GUARINO	Vincenzo		“	
15. SANTILLI	Matteo		“	
16. TEDONE	Salvatore		“	
17. ORCIUOLI	Matteo Mauro		“	
18. FERRARINI	Massimo			“
19. GUGLIELMINO	Giuseppa		“	
20. SEGRELLA	Edmondo		“	
21. ANDERLUCCI	Marco		“	
22. GIORGI	Romeo			“
23. NOBILIO	Federica		“	
24. SILVESTRONI	Marco		“	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica. Sono nominati scrutatori di seduta i Consiglieri Santoro, Cammarano, Giorgi.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 24, assenti n. 1** (Mengarelli)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Maurizio Sementilli, Aldo Oroccini, Stefania Cavalieri, Franca Anna Di Matteo, Alessio Colini, Stefano Iadecola.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta di deliberazione all'ordine del giorno: *Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) conferma aliquote per l'anno d'imposta 2015.*

Non essendoci interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione come segue:

- I comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale con deliberazione da pubblicare sia sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e del Ministero della Giustizia e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico ai sensi del DL n. 201/2011;
- La lettera b) della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), ha previsto la possibilità, introducendo il comma 3-bis all'art. 1 del DLgs 360/98, che possa essere introdotta ed applicata una soglia di esenzione all'addizionale comunale irpef in ragione di specifici requisiti reddituali;
- L'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini delle imposte sul reddito delle persona fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;

CONSIDERATO che

- con l'art. 1 comma 11 del DL 138/211 convertito nella Legge n. 148/2011 è stato abrogato l'art. 5 del DLgs 23/2011 ripristinando la possibilità per i comuni di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale irpef fino al limite massimo dello 0.8 per cento;
- il Comune di Albano intende confermare anche per l'anno d'imposta 2015 la vigente aliquota di compartecipazione comunale all'IRPF, attualmente pari allo 0.8 punti percentuali;

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera f) del TUEL approvato con DLgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e che l'art. 1 comma 142 della Legge 296/2006 attribuisce la competenza in materia di addizionale comunale all'IRPEF al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che

- l'art. 27 comma 8, della Legge 448/2001 ha stabilito:
Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i

regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, e che pertanto dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento ed in caso di mancata approvazione le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- per l'anno in corso il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 31.07.2015;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it:

VISTO il vigente regolamento di applicazione dell'addizionale all'IRPEF;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

VISTO il DLgs. N. 267 del 18 agosto 2000, e ritenuto, pertanto, di provvedere nell'ambito delle proprie competenze;

ATTESO che alla luce dei tagli delle risorse provenienti dallo Stato è necessario garantire le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza la copertura dei servizi;

RITENUTO necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio in corso, confermare per l'anno 2015 l'aliquota in vigore per l'anno trascorso nella misura dello 0.8 %, nonché il relativo regolamento di applicazione;

Visto il parere favorevole espresso in data 15.07.2015, in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato, Rag. Maurizia Di felice, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs: 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in data 23.07.2015, in merito alla regolarità contabile dal Dirigente della Ragioneria, Dott. Enrico Pacetti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs: 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 24

votanti: n. 23

astenuti: n. 1 (Sergi)

favorevoli: n. 15

contrari: n. 8 (Silvestroni, Ferrarini, Orciuoli, Guglielmino, Giorgi, Anderlucchi, Nobilio, Segrella)

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente deliberato;
2. Di confermare per l'anno d'imposta 2015, la vigente aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF prevista dall'art. 1 del DLgs n. 360, nella misura dello 0.8 % ed il vigente regolamento;
3. Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva con le modalità previste nella nota richiamata in premessa.

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.